

I.I.S. -"AMEDEO D'AOSTA"-L'AQUILA
Prot. 0025230 del 06/12/2024
VII (Uscita)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AMEDEO D'AOSTA"

C.F. 93054930669

Via Acquasanta n°5 67100 L'AQUILA

Cod. Mecc. AQJS016004

<http://www.iisdaostalaquila.it>

Tel. centr. 0862/27641-2
Tel. D.S. 0862/413380
fax 0862 414205

Email:
aqis016004@istruzione.it
aqis016004@pec.istruzione.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2024/2025

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

Il giorno 4 dicembre 2024 presso la Presidenza dell'istituto, sulla base di quanto previsto dal C.C.N.L sottoscritto il 18.01.2024, viene siglato fra la Dirigente Scolastica per la parte pubblica, la R.S.U. e le OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL per la parte sindacale, il presente contratto integrativo.

Sono presenti:

La Dirigente Scolastica

Maria Chiara Marola

Le Rappresentanti della R.S.U.

SNALS-CONFSAL Anna Rita Cioni e Giuliana Pica Alfieri

CISL Mauro Panzanaro

GILDA Regine Beatrice Merkès

le OO.SS.:

SNALS-CONFSAL Maria Rosaria Lupi

CISL SCUOLA - Enio Taglieri

GILDA - Claudio Di Cesare

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto di Istruzione superiore Amedeo D'Aosta" dell'Aquila.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/25, 2025/26 e 2026/27, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2027, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

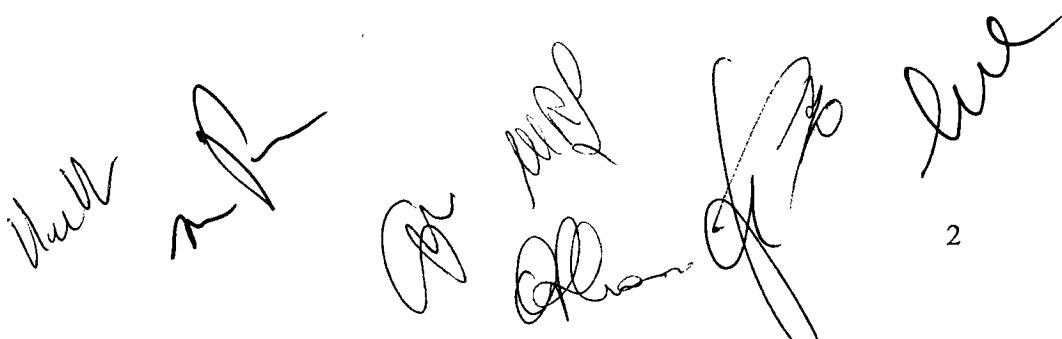
1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.



2

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

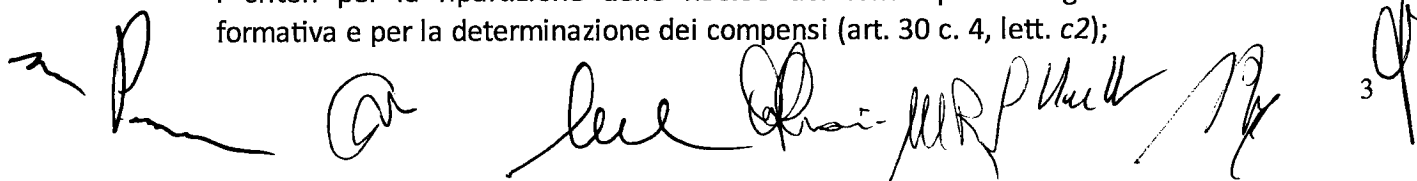
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);



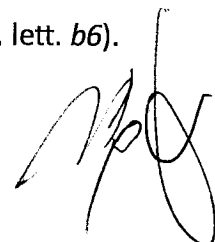
Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a circled 'a' in the center, and several other signatures on the right. A small number '3' is visible at the bottom right corner.

- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).



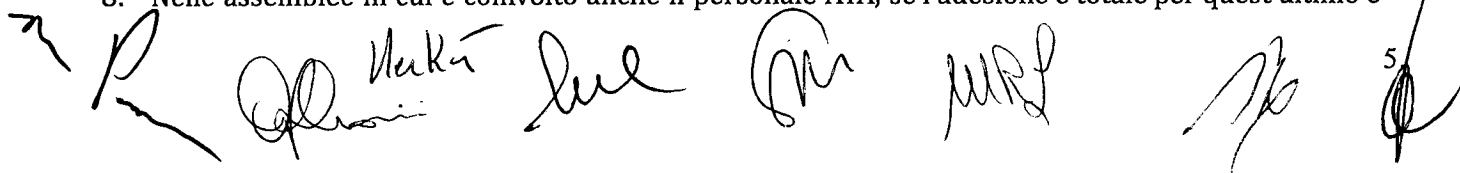
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nel LOTTO 1 (atrio), e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. E' inoltre presente la sezione "Albo sindacale" sul sito web istituzionale dell'istituto.
2. Il dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato e pervenuto via mail attraverso la piattaforma ARGO.
3. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche sindacali possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale, regionale o nazionale tramite email o posta ordinaria con preghiera di affissione/pubblicazione nelle bacheche.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in LOTTO 2 (Aula Magna), concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
6. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente. In particolare, le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, per tutta la durata dell'assemblea o solo per le prime o ultime ore a seconda dell'orario di servizio dei docenti.
7. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali e delle operazioni ad essi propedeutiche.
8. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e



non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:

a. **se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio solo di n. 1 unità di collaboratore scolastico nel Lotto 1, sede delle segreterie e della presidenza per garantire la sorveglianza dell'Ingresso e il servizio al centralino;

b. **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di n. 2 unità di assistente amministrativo in sede (1 segreteria alunni e 1 segreteria del personale); il numero dei collaboratori scolastici viene definito di volta in volta, sulla base del numero delle classi che svolgono regolare attività didattica nella giornata dell'assemblea per assicurare la necessaria vigilanza degli alunni nei locali scolastici distribuiti nei tre lotti.

9. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

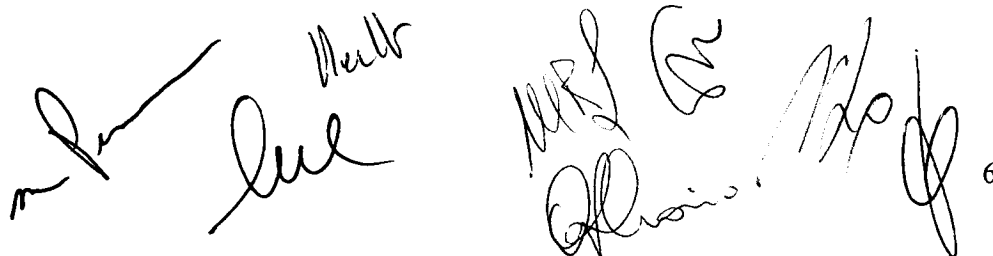
1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 21-01-2021, ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, come da tabella:



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a signature that appears to be 'Marta' and another that appears to be 'Luis'.

A. ISTRUZIONE	FIGURE PROFESSIONALE	NUMERO
A1) Attività dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento di scrutini finali, esami finali nonché esami di idoneità	Docente Assistente Amministrativo Collaboratore scolastico Assistente tecnico	Tutti i docenti del CdC 1 AA 2 CS 1 AT

2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico della prima lettera estratta.

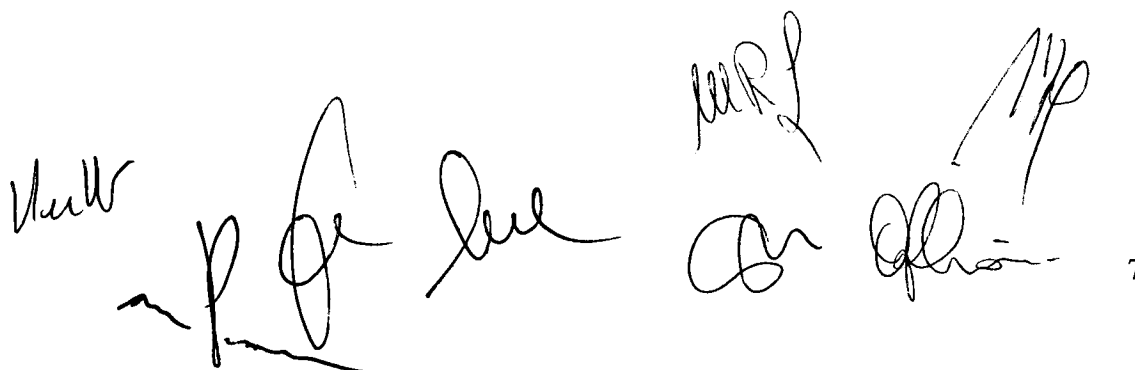
TITOLO TERZO - CRITERI GENERALI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA PREVENZIONE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
(art. 30, comma 4, lettera C1, CCNL Scuola 2019- 2021)

Art. 14 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai lotti e al musp per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 15 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme sulla sicurezza.



Art. 16 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

1. Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori, con i mezzi ritenuti più opportuni, la cui frequenza costituisce un obbligo.
2. L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i contenuti minimi individuati dal Decreto Legislativo 81/2008 e dai relativi Accordi Stato- Regioni, nonché del Decreto Ministeriale del 10/03/98 e del Decreto Ministeriale n. 338 del 2003.

TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

Preliminarmente e coerentemente con le previsioni di legge, le parti concordano che le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno e le responsabilità individuale e i maggiori carichi di lavoro.

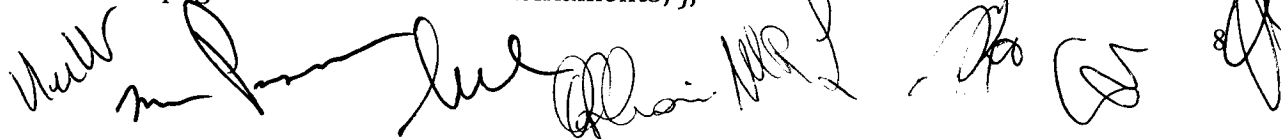
- a) I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

- *competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate ecc.*
- *caratteristiche dell'incarico in termini di complessità*
- *impegno orario*
- *disponibilità del personale*

- b) Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico. Le nomine del personale docente e ATA per attività aggiuntive sono assegnate dal Dirigente con lettera di incarico da cui risultano indicati il tipo di impegno, le responsabilità, l'orario previsto, il monte ore complessivo e l'eventuale retribuzione.

Art. 18 - Ripartizione del fondo d'Istituto

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti al suo interno sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - supporto alle attività organizzative (collaboratori e staff del dirigente);
 - supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei laboratori, eventuali referenti di progetto, eventuali gruppi di lavoro e/o di ricerca ecc.);
 - supporto all'organizzazione della didattica (amministratore di rete, animatore digitale docenti impegnati nelle attività di orientamento,);



- progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa non curricolare; referenti di progetto
- attività destinate al supporto allo studio

Allo stesso fine di cui al comma 4 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, come di seguito specificato:

- intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti;
- assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica;
- monte ore eccedenti

La ripartizione analitica delle risorse FIS, è allegata al presente contratto e ne costituisce parte integrante.

Art. 19 - Ore eccedenti personale docente

Ciascun docente può rendersi disponibile ad effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo.

La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale:

1. Relativamente all'attribuzione di ore eccedenti in organico di fatto, residue dopo le operazioni di utilizzazione del personale di ruolo, si procederà alla relativa assegnazione, senza alcuna modifica dell'orario stesso, all'insegnante che, avendo espresso la disponibilità, non avrà sovrapposizioni con il suo orario di servizio.
2. L'assegnazione avverrà secondo l'ordine di priorità stabilito dal regolamento delle supplenze. L'insegnante che chiede l'attribuzione da 5 a 6 ore eccedenti settimanali di insegnamento rinuncia ad usufruire del giorno libero.
3. La disponibilità per le ore eccedenti dei colleghi assenti potrà essere espressa compatibilmente con l'orario di servizio ed è retribuita con fondi dedicati a carico del MOF.

Art. 20 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA.

1. Il personale ATA viene utilizzato secondo il Piano di lavoro predisposto dal Direttore dei S.G.A. sulla base delle indicazioni del Dirigente Scolastico ed in rapporto all'organizzazione scolastica ed al PTOF.
2. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente, sentito il Direttore S.G.A., può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, procedendo al sorteggio in mancanza di disponibilità.
3. Le prestazioni aggiuntive sono comunicate per iscritto nella forma di Ordine di Servizio.
4. Le ore eccedenti per i rientri pomeridiani del personale ausiliario, amministrativo e tecnico sono retribuite come straordinario con il fondo d'istituto nel limite della disponibilità finanziaria.
5. Su richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio le ore di lavoro straordinario possono essere recuperate come riposo compensativo.

Art. 21- Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR.

1. L'utilizzazione del personale docente nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF è disposta sulla base del delibere degli OO.CC.
2. la selezione di esperti esterni e/o tutor interni in progetti con finanziamenti dall'Unione Europea, avverrà tenendo conto delle Linee Guida e/o dei regolamenti delle relative Autorità di Gestione

3. Il personale C.S. sarà utilizzato secondo il principio della rotazione e dell'equa ripartizione degli incarichi, acquisita la disponibilità scritta ove non diversamente prevista
4. Il personale A.A. e A. T. sarà utilizzato nelle attività extracurricolari e/o formative secondo le competenze acquisite nello specifico settore delle attività stesse, acquisita la disponibilità scritta ove non diversamente prevista.
5. Gli incarichi di tipo organizzativo (partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro) saranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri:
 - o disponibilità degli interessati; .
 - o professionalità specifiche e tipologie funzioni docenti;
 - o equa distribuzione dei compiti e dei fondi all'interno di ogni sede scolastica.
6. L'assegnazione degli incarichi avverrà con provvedimento scritto del D.S.

Art.22 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Art. 23 - Utilizzazione del personale docente dell'Organico dell'Autonomia con ore a disposizione nei progetti di ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa.

1. I docenti titolari sulle classi di concorso assegnate all'Istituzione scolastica come Organico Potenziato con ore a disposizione saranno utilizzati in attività e progetti previsti dal PTOF e in attività di supporto organizzativo, nell'ambito dell'orario di servizio, anche in orario pomeridiano.
2. Le attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa nelle quali utilizzare i docenti e da svolgere in orario extracurricolare sono prioritariamente le seguenti: certificazioni linguistiche, sportelli didattici, corsi di recupero, corsi di allineamento, corsi di potenziamento anche finalizzati a concorsi e competizioni. E' fatta salva la possibilità di individuare annualmente, sulla base dell'aggiornamento dei progetti dell'istituzione scolastiche, tipologie diverse di attività tra quelle deliberate.
3. I docenti dello staff di dirigenza titolari su classi di concorso assegnati all'Istituzione Scolastica come Organico Potenziato potranno beneficiare, a discrezione della Dirigente Scolastica, di esoneri parziali dall'attività di docenza da destinare al supporto organizzativo.
4. Una percentuale delle ore a disposizione sarà riservata alla sostituzione dei docenti per assenze brevi e saltuarie.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 24 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:

10

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 25 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Modalità e tempi delle convocazioni e delle comunicazioni ufficiali

Le convocazioni degli organi collegiali, degli incontri scuola-famiglia, degli organi tecnici e comunicazioni di servizio (avvisi, odg, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico, con il preavviso previsto da contratto e regolamenti. Pertanto la consultazione del sito istituzionale e del registro elettronico deve essere costante e frequente e tale da consentire che le informazioni vengano acquisite tempestivamente e nel rispetto di eventuali termini di risposta e/o scadenze.

2. Diritto alla disconnessione

- L'invio delle comunicazioni di servizio al personale avviene tramite email, sito e registro elettronico. Poiché tale comunicazione asincrona non richiede la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori, le comunicazioni di servizio al personale pubblicate sul sito o inoltrate tramite posta elettronica o registro elettronico potranno essere inviate senza alcun limite di tempo, fatto salvo il diritto di leggere nei tempi che garantiscano il diritto alla disconnessione e il dovere di replicare nei tempi stabiliti.
- Gli orari di reperibilità telefonica del personale vanno dalle 8 alle 18 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 14 il sabato.
- I collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali e i docenti che hanno compiti organizzativi possono essere contattati anche al di fuori di tali limiti temporali, per esigenze indifferibili.
- Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di presidenza e segreteria è possibile contattare i lavoratori in qualsiasi momento, anche durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, per comunicazioni connesse allo stato giuridico ed economico.
- E' fatta salva la facoltà dell'amministrazione di inviare e/o ricevere comunicazioni tramite qualunque supporto oltre gli orari concordati per motivi di sicurezza ed emergenza o in caso di urgenze indifferibili.

Art. 26 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento/formazione del personale interessato.
2. Tale addestramento/formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorativa diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico.
4. Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 821/2005 e ss.mm.ii.)
5. Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008);

6. La formazione del personale ATA e del personale docente è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema istruzione.

TITOLO SESTO - CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE (art. 22 c.4 lett. C7)

Art.27 - Risorse per la formazione

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF e sulla base degli obiettivi del Piano di Miglioramento . Il collegio dei docenti definisce il piano triennale di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF.

Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

I fondi propri dell'Istituzione Scolastica sono utilizzati prioritariamente per la formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro destinata a tutto il personale.

Nei limiti delle risorse assegnate, qualora si evidenziasse il bisogno di attività formative ulteriori rispetto a quelle organizzate dalla amministrazione scolastica per il personale ATA, una parte delle risorse finanziarie non vincolate potrebbe essere destinata alla formazione su tematiche di interesse generale ma sostanziale per il personale ATA, quali, ad esempio, la alfabetizzazione informatica, l'utilizzo dei programmi informatici utili per l'attività amministrativa e delle piattaforme telematiche di uso consueto negli uffici di Segreteria.

TITOLO SETTIMO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI


Art. 28 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (importi lordo dipendente):
- 3.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 29 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.



Art. 30 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

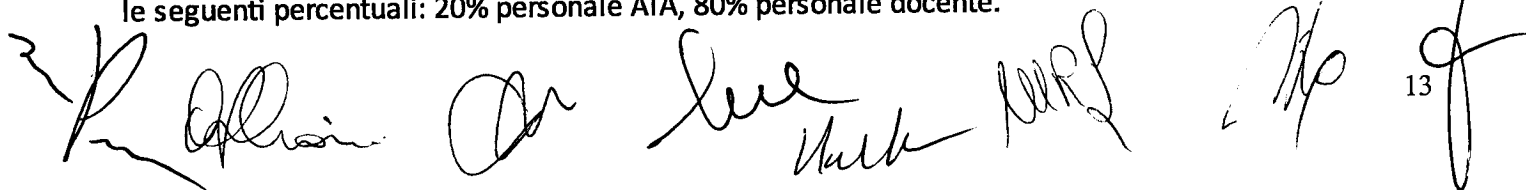
1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente 70% e per le attività del personale ATA 30%.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie saranno utilizzate prioritariamente per ulteriori esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF e, in subordine confluiranno nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 31 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative e didattiche (collaboratori del dirigente, Staff dirigenza, Referenti, Coordinatori tutor etc.): € 27.901,25
 - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, gruppi di lavoro e di progetto ecc.): € 39.899,75
 - c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 16.804,64
 - d. Formazione volontaria incentivata per le figure di sistema all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 59: € 750,00
 - e. Funzioni strumentali al PTOF (punto c, ed art. 3.1): € 9.805,51
 - f. economie: € 0,56
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. Intensificazione Assistenti Amministrativi e straordinario: € 8.963,90
 - b. Intensificazione Assistenti Tecnici e straordinario: € 7.018,00
 - c. intensificazione Collaboratori scolastici e straordinario: € 10.037,50
 - d. assegnazione di incarichi specifici Assistenti Amministrativi: € 5.582,50
 - e. assegnazione di incarichi specifici Assistenti Tecnici: € 797,50
 - f. assegnazione di incarichi specifici Collaboratori Scolastici: € 2.887,50
 - g. economie: € 327,56

Art. 32 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

Il fondo per la valorizzazione del personale di euro 21.817,20 ai sensi della legge n. 160 del 27/12/2019 è utilizzato per remunerare le attività e gli impegni del personale ed è ripartito secondo le seguenti percentuali: 20% personale ATA, 80% personale docente.



Art. 33 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 34 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio e secondo le modalità previste dal vigente contratto di lavoro.
3. Il pagamento delle predette prestazioni è comunque disposto nei limiti degli stanziamenti previsti a tale scopo

Art. 35 – Incarichi specifici

1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate alla remunerazione del personale nell'ottica della valorizzazione degli impegni di particolare complessità e responsabilità per ciascun profilo.

Art. 36 – Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023

I compensi per i Tutor scolastici ed il docente orientatore, annualmente erogati ai sensi del DM 63/2023, saranno destinati per la remunerazione dei relativi profili secondo gli indirizzi deliberati dal Collegio docenti, tenuto conto dei limiti previsti dalla relativa normativa.

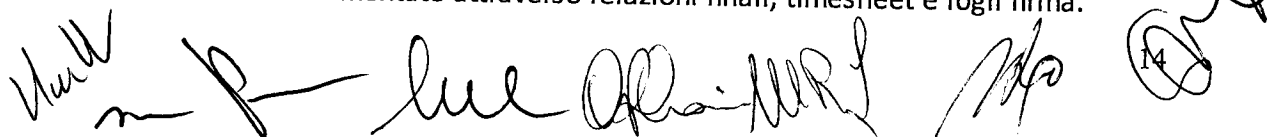
TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 37 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 38 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, nonché delle ore effettivamente svolte e documentate attraverso relazioni finali, timesheet e fogli firma.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'Mull', followed by a stylized signature, then a signature that looks like 'Luis', and finally a signature that is partially obscured by a large, loopy scribble on the right side. A small circle containing the number '14' is also visible near the bottom right corner.

Ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto – A.S. 2024/2025

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa

Tutte le risorse elencate dalla lettera a) alla lettera l) al successivo punto 2 confluiscono in unico fondo denominato FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ed è finalizzato a remunerare il personale per le relative finalità: Lordo dipendente

A) Fondo per l'istituzione Scolastica + ri-assegnazione economie anni precedenti (€ 444,83)	94.931,47 €
B) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	5.704,12 €
C) per gli incarichi specifici del personale ATA	5.177,86 €
D) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	4.386,92 €
E) attività complementari di educazione fisica	4.101,40 €
f) turni notturni e festivi del personale ata ed educativo presso i convitti	- €
G) per la valorizzazione del personale scolastico	21.817,20 €
H) valorizzazione della professionalità docente in zone disagiate	- €
I) Agenda Sud	- €
J) plesso su piccola isola	- €
K) disagio degli AT nel primo ciclo	- €
TOTALE	136.118,97 €

Economie FIS anno precedente	153,92 €
Economie ore eccedenti anno precedente	4.133,34 €
Economie attività complementari di educazione fisica anno precedente	92,19 €
economie aree a rischio anno precedente	16,87 €
TOTALE DISPONIBILITA' a.s. 24/25	140.515,29 €

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini. I fondi PCTO di cui all'art.1 lett1), saranno destinati alla retribuzione del personale incaricato come tutor ovvero dei titolari delle classi interessate (triennio). Le spese per servizi e materiali saranno a carico dei fondi previsti in Programma Annuale.

Fondo per l'Istituzione Scolastica

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del Fondo dell'Istituzione Scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile dell'indennità di direzione DSGA; parimenti si detrarre l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA calcolata su una proiezione di 34 gg. di assenza

Numero punti di erogazione	3	
Numero addetti in organico di Diritto (Docenti n. 152 e 40 personale A.TA.)	193	
fondo dell'istituzione scolastica + economie anno precedente € 153,92		€ 95.085,39
previsione indennità di direzione € 7.483,50 + sostituzione € 868,70		€ 8.352,20
TOTALE DISPONIBILE PER CONTRATTAZIONE A.S. 2024/2025		€ 86.733,19

RIPARTIZIONE FIS tra Docenti ed A.T.A.

totale FIS lordo dipendente		€ 86.733,19
70 % - pari ad € 60,713,24 al personale docente		€ 60.713,23
30 % - pari ad € 26,019,96 al personale ATA.		€ 26.019,96

Nella tabella seguente viene riportato il calcolo del fondo dell'istituzione scolastica e la relativa ripartizione tra il personale docente e non docente:

TOTALE DISPONIBILE PER CONTRATTAZIONE A.S. 2024/2025	€	86.733,19
---	---	------------------

FIS Lordo Dipendente Docenti (70%)	€	60.713,23
Economie da destinare solo al personale docente (derivante da sostituzione colleghi assenti € 4.133,34 + Aree a rischio € 16,87 + Pratica Sportiva € 92,19)	€	4.242,40
TOTALE DISPONIBILE SOLO DOCENTI	€	64.955,63

15

RIPARTIZIONE FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO TRA DOCENTI E ATA

Si concorda di ripartire il fondo per la valorizzazione del personale scolastico come segue:

Docenti 80% ATA 20%

Totale Fondo Lordo Dipendente	€	21.817,20
Quota Lordo Dipendente ATA (20%)	€	4.417,20
Quota Lordo Dipendente Docenti (80%)	€	17.400,00

Art. 3 Docenti - la quota spettante ai (Docenti FIS + Fondo Valorizzazione + economie ore eccedenti + economie pratica sportiva + economie aree a rischio) è di € **82.355,64** l'importo viene assegnato alle attività di natura organizzativa, di supporto alla didattica e di ampliamento dell'offerta formativa prevista dal Collegio dei Docenti

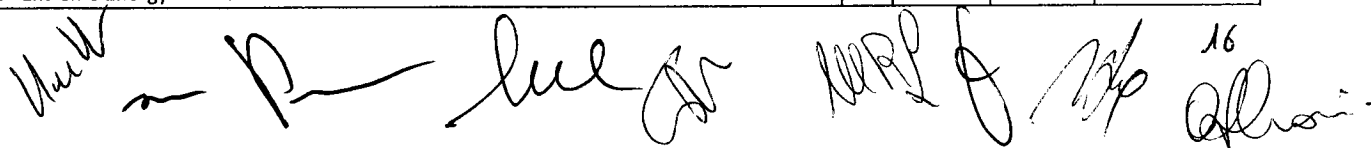
€ **82.355,63**

Collaboratori della dirigente	nr		COMPENSO
Primo collaboratore	1	forfettario	4.000,00
Secondo collaboratore	1	forfettario	3.800,00
Staff di dirigenza	4	forfettario	12.000,00
TOTALE			19.800,00

Attività di Supporto Organizzativo	nr	ore	importo	COMPENSO
Referente Centro Sportivo Scolastico e Campionati Studenteschi	1	15	19,25	288,75
Responsabile sito web	1		forfettario	1.500,00
Compiti aggiuntivi UT	1		forfettario	1.200,00
Responsabili laboratori	19	95	19,25	1.828,75
Coordinatori di Dipartimento	22	110	19,25	2.117,50
Docenti Tutor neo-assunti	2	40	19,25	770,00
Responsabile laboratorio musicale	1	10	19,25	192,50
Referente Stage linguistico Dublino	1	10	19,25	192,50
TOTALE				8.090,00

Attività di Supporto alla Didattica	nr	ore	importo	compenso
Coordinatori di classe x n. 55 classi importo 19,50 h	55	1265	19,25	24.351,25
Coordinatori classi quinte x n. 14 classi	13	364	19,25	7.007,00
Amministratore di rete	1		forfettario	2.500,00
Referente competizioni di matematica	1	10	19,25	192,50
Referente competizioni di informatica	1	10	19,25	192,50
Referente potenziamento studio della fisica	1	10	19,25	192,50
Gruppo di lavoro aggiornamento linee guida ed. civica	6	48	19,25	924,00
Gruppo di lavoro predisposizione criteri prove equipollenti	10	80	19,25	1.540,00
TOTALE				36.899,75

Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa extracurricolari	nr.	ore	importo	Compenso
Olimpiadi dell'informatica	1	20	19,25	385,00
BEBRAS dell'informatica	1	10	19,25	192,50
Scacchi a scuola - uno sport per la mente	1	20	38,50	770,00
Economia circolare	1	18	38,50	693,00
Percorsi di approfondimento filosofico	1	20	38,50	770,00
VANBOT: consegna su guida autonoma	1	20	38,50	770,00
Impianto solare fotovoltaico STAND ALONE	1	20	38,50	770,00
A scuola di cinema: il cineforum	2	20	38,50	770,00
Le acque del territorio aquilano	3	20	38,50	770,00
Quando privati e stato si danno la mano	1	4	38,50	154,00
Tecniche di ricostruzione di un sinistro stradale	2	16	38,50	616,00
Villaggio idroelettrico:STEP 2 - Docenza	1	20	38,50	770,00
Villaggio idroelettrico:STEP 2 - Tutoraggio in laboratorio	1	20	19,25	385,00
In viaggio per la memoria	2	20	19,25	385,00
Web design	1	20	38,50	770,00
Approfondimento pompa di calore Docenza	1	10	38,50	385,00
Approfondimento pompa di calore Tutoraggio in laboratorio	1	10	19,25	192,50
Il gioco dell'imitazione III edizione	7	20	38,50	770,00
Faccio il traduttore	1	10	38,50	385,00
RESISM : L'aquila in rete	2	20	38,50	770,00
Cibo sano per il corpo e sostenibile per il pianeta	1	20	38,50	770,00
EEE - Extreme Energy Events: La scienza nelle Scuole	2	20	19,25	385,00

16


Attività Orientamento	forfetario	4.187,88
TOTALE		16.815,88
Corsi di Recupero - Economie anni precedenti da bilancio		
Istruzione Domiciliare: FondiUSR + Co-finanziamento da bilancio		
16-ter, comma 1, del decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 59.	5	150,00
SOMMA SPESA		82.355,63
Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa (punto c) :		compensi
area comunicazione interna ed esterna		1.901,37
area inclusione e benessere a scuola		1.901,37
area gestione dell'offerta formativa		1.901,37
TOTALE		5.704,11
Art.3.1- Compensi per le attività complementari di educazione fisica (punto b)		compensi
Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica		4.101,40
SOMMA SPESA		4.101,40

Art. 4- Personale ATA - la quota spettante al personale (FIS) è di € 26.019,96 + € 2.475,00 (quota parte valorizz. ATA)= € 28.494,96

l'importo è utilizzato sulla base del Piano Annuale delle Attività, anche tenendo conto di quanto emerso nell' assemblea di inizio anno , come indicato dalla seguente tabella:

INTENSIFICAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	nr	ore	importo	compenso
Maggior carico di lavoro per sostituzione colleghi assenti, gestione amministrativa emergenze e altre situazioni non programmabili				
n. 8 assistenti amministrativi a tempo pieno	8	45	15,95	5.742,00
n. 2 assistenti a 18/36 e 18/36	2	11	15,95	350,90
TOTALE INTENSIFICAZIONE PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO				6.092,90
Straordinario a rendicontazione assistenti amministrativi		180	15,95	2.871,00
INTENSIFICAZIONE ASSISTENTI TECNICI	nr	ore	importo	compenso
Maggior carico di lavoro per sostituzione colleghi assenti, gestione straordinaria laboratori e strumentazioni, emergenze e altre situazioni non programmabili				
n 11 assistenti tecnici a tempo indeterminato	11	30	15,95	5.263,50
In aggiunta al maggior carico di lavoro, interventi straordinari di piccola manutenzione a supporto dei laboratori e degli uffici				
n. 2 assistenti tecnici Part-Time	2	30	15,95	957,00
n. 1 assistente tecnico AR99 a supporto UTE	1	20	15,95	319,00
TOTALE INTENSIFICAZIONE PERSONALE ASSISTENTE tecnico				6.539,50
Straordinario a rendicontazione assistenti TECNICI		30	15,95	478,50
INTENSIFICAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI	nr	ore	importo	compenso
situazioni non programmabili. (flessibilità per turnazioni, aperture straordinarie,				
n. 20 unità full-time	20	30	13,75	8.250,00
n. 2 unità part-time	2	15	13,75	412,50
2. In aggiunta al punto 1,				
accoglienza uffici e gestione permessi in ingresso uscita sorveglianza alunni PNNR sorveglianza e assistenza studenti diversamente abili	2	30,00	13,75	825,00
Supporto eventi biblioteca e aula Beolchini	2	30,00	13,75	825,00
Unità servizio accoglienza esterni servizio ai vari lotti all'ingresso	6	10,00	13,75	825,00
TOTALE				11.137,50
TOTALE INTENSIFICAZIONE PERSONALE COLLABORATORI SCOLASTICI				11.137,50
Straordinario a rendicontazione collaboratori scolastici		100	13,75	1.375,00
TOTALE personale A.T.A.				28.494,40
ECONOMIE				0,56
TOTALE CON ECONOMIE				28.494,96

Art. 4.1 Incarichi Specifici Personale A.T.A. (Assegnazione € 5.177,86 + Quota parte Valorizz. ATA € 1.942,20)
Tot. € 7.120,06

[Handwritten signatures and initials]

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	nr	ore	importo	compenso
n. 1 A.A. Coordinamento Ufficio Amministrativo, Supporto utilizzo piattaforme MePA, INPS e Gestione ricostruzioni di carriera	1	50,00	15,95	797,50
n. 1. A.A. Supporto Gestione MOF e fatturazione elettronica	1	50,00	15,95	797,50
n. 1 A.A. Utilizzo piattaforme PCTO, Erasmus ed Orientamento	1	50,00	15,95	797,50
n.1 A.A. Supporto Ufficio Tecnico, funzionalità e manutenzione laboratori	1	50,00	15,95	797,50
n.1 A.A. Gestione rapporti Docenti - A.T.A. e Staff Dirigente	1	50,00	15,95	797,50
n.1 A.A. Supporto alla comunicazione Staff e Presidenza	1	50,00	15,95	797,50
n.1 A.A. Gestione rapporti Staff, Famiglie e Studenti	1	50,00	15,95	797,50
TOTALE				5.582,50
ASSISTENTI TECNICI	nr	ore	importo	compenso
Supporto Ufficio Tecnico acquisto materiali per laboratori e piccola manutenzione	1	50,00	15,95	797,50
TOTALE				6.380,00
ECONOMIE				740,06
TOTALE CON ECONOMIE				7.120,06

Ulteriori compiti Personale ATA beneficiario di posizioni economiche
n.1 Assistente Amministrativo: coordinamento ufficio del personale
n.1 Assistente Tecnico: gestione aula magna e servizio esterno
n.3 Assistenti tecnici: potenziamento attività di manutenzione dei laboratori
n.1 Assistente Tecnico: gestione del magazzino
n.8 Collab. Scolarici: supporto per primo soccorso

PCTO

L'assegnazione annuale per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ammonta a Euro 13,838,39. La stessa sarà utilizzata per la retribuzione del personale (tutor PCTO), mentre sarà a carico del bilancio il costo di materiali e trasporti. Il compenso dei tutor PCTO sarà calcolato sulla base del costo unitario (alunno) moltiplicato il numero degli alunni assegnati.

RISORSE D.M. 63/2023 - nota. 231 del 15 novembre 2024 (tutor e orientatori)

Le risorse assegnate con Decreto n. 231 del 15/11/2024 sono così ripartite:
- la somma di cui all'allegato A (compensi per la funzione di tutor e orientatori) è pari ad euro 40.022,19;
I tutor saranno designati sulla base dei criteri già deliberati dal collegio dei docenti, in coerenza con le previsioni del decreto. I compensi saranno calcolati sulla base del costo unitario alunni moltiplicato per il numero di alunni assegnati, nel rispetto del minimo e massimo indicati nel decreto.
- Le somme di cui all'allegato B pari ad Euro 82.500 saranno erogate previa adesione ad avviso pubblico e selezione del personale sulla base del relativo regolamento.

FIRME

PER LA PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica - Maria Chiara Marola

PER LA RSU

SNALS-CONFSAL Anna Rita Cioni

SNALS-CONFSAL Giuliana Pica Alfieri

CISL Mauro Panzarano

GILDA Regine Beatrice Merkès

PER I SINDACATI PROVINCIALI

SNALS CONFSAL - Maria Rosaria Lupi

CISL SCUOLA - Enio Taglieri

GILDA - Claudio Di Cesare